

PROMOZIONE DELLA SALUTE A SCUOLA: LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Snodi fondamentali per ripercorrere, riconoscere e comprendere l'evoluzione del discorso che ha generato l'attuale impegno della Scuola per la promozione della salute:

1986. Anno della **Prima Conferenza Internazionale dell'OMS sulla Promozione della Salute di Ottawa** intesa come matrice di tutti i futuri articolati sviluppi delle successive politiche, ricerche, progettazioni ed azioni nel campo dell'educazione allo star bene dentro la comunità scolastica.

1990. Le disposizioni normative di questi anni sono una tappa basilare per l'educazione alla salute nella scuola con un'ottica strettamente legata alla prevenzione delle tossicodipendenze (Legge 26 giugno 1990, n. 162) e contengono in nuce le possibilità per i successivi sviluppi.

Il **TU DPR del n 309 del 9 ottobre 1990** al titolo IX "Interventi informativi ed educativi" indica l'allora MPI come il promotore e coordinatore delle attività di educazione alla salute da approfondire nell'ambito delle discipline curriculari. Si istituisce ogni scuola la figura del **docente referente alla salute**. Si prefigura inoltre una prima forma di organizzazione interistituzionale nei **comitati tecnici provinciali** presso gli allora Provveditorati.

1999. E' l'anno del **DPR n. 275** che sancisce l'**autonomia amministrativa e didattica delle istituzioni scolastiche**. Le politiche, anche in tema di educazione alla salute, da un'ottica centralistica e verticistica, si orientano, poco per volta, a sostegno delle scuole autonome che sono diventate centri di ricerca educativa e redigono annualmente il loro **POF**. Questo obiettivo si può raggiungere solo se vi è la volontà di costruire, anche faticosamente e lentamente, un **costante dialogo interistituzionale e un linguaggio comune**. Da "educazione" alla salute si passa sempre di più, in questi anni, ai concetti forti di **prevenzione e promozione di stili di vita salutari**.

Nel 2007, l'allora MPI vara il **Piano per il Ben...Essere dello studente 2007-2010** che, nelle sue Linee di indirizzo (**Direttiva 1958 del 18 aprile 2007**) individua **10 azioni** in cui vi sono già tutti i futuri temi portanti della promozione della salute.

Parallelamente a tale Piano si colloca la consolidata pratica del **Progetto di avviamento alla pratica sportiva e Giochi Sportivi Studenteschi** (Protocollo D'Intesa MIUR – CONI **21 settembre 2007** e successive Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di Educazione Fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado – **nota MIUR prot. 4273 del 4 agosto 2009**, annualmente riaffermate).

Il Piano benessere è poi trasposto nelle azioni del **Programma Guadagnare Salute - Rendere facili le scelte di vita salutari**, del Ministero della Sanità che ha siglato un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione il **5 gennaio 2007** in cui si stabilisce che, nei limiti delle rispettive competenze, vengano definiti programmi e strategie per promuovere tra i due sistemi una **cultura condivisa in materia di promozione alla salute**, la prevenzione delle patologie croniche e per il contrasto di fenomeni tipici dell'età giovanile.

4 sono le grandi aree tematiche del programma: **promozione di comportamenti alimentari salutari; lotta al tabagismo; lotta all'abuso di alcol e alle dipendenze; promozione dell'attività fisica** (i fattori di rischio sono evidenziati attraverso costanti indagini internazionali di sorveglianza sulla popolazione scolastica, in particolare: **OkKIO** e **HBSC** (Health Behaviour in School-aged Children)).

L'**Accordo** tra Ministero della Salute e USR per il Piemonte, del **19 aprile 2007**, nell'ottica di rendere fattivi questi obiettivi, permette la realizzazione su base nazionale del programma pluriennale di formazione e ricerca/azione "**Scuola e salute**" rivolto ai referenti alla salute degli Uffici scolastici regionali e provinciali di tutte le regioni italiane e dei loro corrispettivi operatori in ambito sanitario.

2009 ad oggi. Nel frattempo, l'iter legislativo, porta a inquadrare l'educazione e promozione della salute, nel percorso della disciplina Cittadinanza e Costituzione. Infatti con il "Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'Insegnamento di Cittadinanza e costituzione" (**4 marzo 2009 ribadito dalla C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010**) l'educazione alla salute vi si inserisce a pieno titolo.

Nel contesto del programma del Ministero della Salute "Guadagnare salute", il Ministero dell'Istruzione nel **2009** vara, nell'ambito di una cittadinanza responsabile, il **Programma "Scuola e cibo"**, adottando un approccio sistemico su cui si basano le Linee Guida (nota MIUR - Direzione generale per lo studente **A00DGSC 0007835 del 14 ottobre 2011**) per realizzare un programma di educazione alimentare, intesa come atto culturale, da implementare, in fase iniziale, nell'ambito della scuola primaria e secondaria di primo grado, per arrivare fino all'Università.

Dal mese di dicembre del 2009 il Ministero dell'Istruzione e il Comitato Olimpico Nazionale hanno reso operativo il progetto di "**Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria**"(nota MIUR **prot. 6077 del 10 dicembre 2009 e successive**) che si rivolge agli alunni delle scuole elementari inserito nel normale curriculum scolastico della scuola primaria si possa favorire il miglioramento del benessere fisico e far sviluppare corretti stili di vita.

A livello regionale vanno considerati:

1 - Il Piano Socio-Sanitario Regionale 2007-2010 che, per la prima volta, ha esplicitamente fatto propria la logica della "Salute in tutte le politiche" spostando l'attenzione dalle responsabilità individuali alle responsabilità collettive ed impegnando le Istituzioni ed i Cittadini a ripensare la salute nel contesto più ampio della "salute globale al fine di favorire:

- una nuova economia delle risorse individuali e collettive
- un nuovo modello di sviluppo sobrio e sostenibile
- una cultura della salute partecipata..

Questo ha spinto da una parte a riconsiderare i ruoli istituzionali della Sanità e della Scuola collocandoli nel contesto della educazione alla cittadinanza attiva (skill per la salute) e della pianificazione locale della salute (Piani di Zona, Piani Locali di Prevenzione, Profili e Piani per la Salute redatti a livello distrettuale, ecc.), dall'altra a ridefinire i propri rapporti in un'ottica sistemica reticolare continuativa e non più solo in termini di collaborazione a circoscritti progetti didattici.

2 - Il Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 che mira esplicitamente ad "affrontare il tema della programmazione delle politiche e degli interventi di prevenzione con una visione unitaria. Partendo dall'analisi dei principali problemi di salute, ne riconosce i principali determinanti ed identifica, accanto alle strategie di prevenzione primaria, anche il sistema delle alleanze sociali necessarie per promuovere la salute". Il Piano sottolinea l'importanza dell' "integrazione funzionale, intersettoriale e interistituzionale tra tutti i sotto-sistemi", indispensabili nei Piani Locali di Prevenzione che da esso discendono, affermando così l'integrazione di professionalità e di servizi nonché il raccordo con la pianificazione locale della salute (Profili e Piani della Salute, Piani di Zona, ecc.).

La Sanità piemontese ha avviato negli scorsi anni **percorsi congiunti** fianco a fianco con la scuola in numerose occasioni per programmi e progetti di promozione della salute; ha sostenuto lo sviluppo di strumenti di sorveglianza e di monitoraggio utili per una programmazione meno autoreferenziale e più legata ai bisogni del territorio; ha ancorato tutto questo al più ampio e recente processo di pianificazione della prevenzione regionale, nel quale viene messo in evidenza il lavoro sugli stili di vita e, di conseguenza, l'impegno da parte di tutti gli attori del territorio nel rendere facili le scelte di vita salutari attraverso la centralità della **salute in tutte le politiche** (il processo dei PePS).

BUONE PRATICHE

Introduzione

Gli interventi di promozione della salute nel mondo della scuola presentano diversi livelli di coprogettazione tra i diversi soggetti coinvolti (ASL, comunità locale,...), nascono da istituzioni differenti e sono pensati per i diversi livelli di scuola.

In particolare in questa rassegna si segnalano, per i diversi ordini e gradi di scuola, progetti, prevalentemente conclusi e realizzati nel territorio piemontese, definiti esempi di buona pratica perché percorsi validati dal punto di vista metodologico o segnalati in specifiche banche dati¹.

La definizione di buona pratica è *“... quegli insiemi di processi ed attività che, in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione”*².

Kahan B., M. Goodstadt, Health Promotion Practice, 2001, Vol. 2, No. 1, pp. 43-67

La rassegna delle buone pratiche è intesa in senso incrementale ed evolutivo e sarà alimentata anche dalle stesse esperienze costruite nella rete “Scuola che promuove salute”, oltre che dalle proposte nazionali ed internazionali.

In particolare, le buone pratiche di cui sono messi a disposizione i materiali operativi (progetto con obiettivi e valutazione, schede didattiche, kit, sussidi, ecc.), possono essere fonte di ispirazione per la costruzione di percorsi territoriali suscettibili di adattamento alle condizioni locali da parte delle singole scuole. Per implementare le linee di azione per l'anno scolastico 2012-2013, i gruppi tecnici provinciali possono inoltre fare riferimento ai cataloghi locali delle offerte ASL per la scuola che dovranno essere coerenti con le azioni e gli esempi di buona pratica descritti.

¹ Nell'ambito Nazionale e Piemontese è possibile consultare siti in cui sono segnalati numerosi progetti già definiti come buone pratiche o costruiti seguendone i principi:

- Il programma Guadagnare Salute in Adolescenza può essere considerato, per il numero di operatori coinvolti e per la copertura territoriale, un'esperienza innovativa e un modello operativo trasferibile e replicabile. Nonostante il programma sia ancora in fase di esecuzione, esso costituisce una prima sperimentazione di creazione di un programma integrato e coordinato di interventi di prevenzione in adolescenza, omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Tale programma prevede l'organizzazione e la realizzazione di un piano nazionale di interventi coordinati e unitari su cinque aree tematiche: 1) tabacco, alcol, sostanze, 2) incidenti stradali, 3) sessualità, 4) alimentazione/attività fisica, 5) salute mentale/benessere. Per ogni area tematica sono stati selezionati, attraverso un percorso partecipato di confronto e discussione tra operatori, uno o due interventi considerati esperienze di buone pratiche o rivelatesi efficaci secondo i criteri delle evidenze scientifiche

www.inadolescenza.it

- Progetto Promozione della cultura della sicurezza nelle scuole

Il report descrive e documenta il percorso formativo realizzato dai referenti di rete, i progetti delle reti e i loro risultati

<http://www.dors.it/pag.php?idcm=4323>; http://www.dors.it/alleg/newcms/201108/istruzioni_salutiamoci.pdf

- Il Centro di documentazione audiovisiva Steadycam, attivo dal 2000, rappresenta un riferimento riconosciuto a livello regionale nell'ambito del monitoraggio della comunicazione televisiva e audiovisiva rispetto al target adolescenziale e giovanile.

<http://www.progettosteadycam.it/welcome.lasso>

² In particolare si segnala lo strumento della griglia delle buone pratiche in promozione della salute utilizzata a livello piemontese (http://www.dors.it/pag_pdf.php?idcm=4448; http://www.dors.it/el2_pub.php?codtipo=020100) con alcuni criteri a cui rispondere per coloro che sono interessati a candidare il proprio progetto come Buona Pratica (SEZIONE II: APPROFONDIMENTO)

- analisi contesto locale
- analisi dei determinanti
- modelli teorici
- buone pratiche e prove di efficacia
- descrizione attività
- valutazione di processo
- valutazione di risultato

A livello internazionale si segnalano alcuni link a siti nei quali è possibile trovare approfondimenti e modalità di lavoro di presentazione e visione di buone pratiche:

- Centro per la Promozione della salute Svizzera

http://www.gesundheitsfoerderung.ch/pages/Gesundheitsfoerderung_und_Praevention/Tipps_Tools/best_practice.php

- Portale dell'Agenzia di Sanità Pubblica del Canada <http://cbpp-pcpe.phac-aspc.gc.ca/>

- Portale dell'Agenzia di Sanità della Scozia <http://www.healthscotland.com/resources/evaluation/search.aspx>

Rassegna delle buone pratiche

Vengono di seguito forniti alcuni elementi descrittivi delle buone pratiche selezionate realizzate in Piemonte, per ordine di scuola.

Tab. 1 Scuola dell'Infanzia

Tematica prevalente	Azioni raccomandate dalla letteratura	Esempi di progetti già realizzati/in corso (titolo e autore)	Breve descrizione del progetto	Materiali disponibili
Igiene orale	La considerevole prevalenza della patologia cariosa nella popolazione infantile italiana suggerisce di considerare la stessa popolazione tutta a rischio di carie. Esiste evidenza scientifica che le corrette abitudini di igiene orale vadano acquisite durante l'infanzia, per poi essere rafforzate durante l'adolescenza.	IdentiKit	E' disponibile, in formato scaricabile, il materiale didattico "iDentiKIT", realizzato per "Guadagnare salute" in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, nell'ambito del Progetto "Scuola e Salute". Il Kit, elaborato da un gruppo di esperti del mondo della scuola, della salute e della comunicazione, rappresenta un'occasione per ripensare in modo intersettoriale e multidisciplinare la prevenzione delle patologie del cavo orale, coinvolgendo i bambini in un percorso che rientra nella finalità di educare a corretti stili di vita. Il Kit comprende, oltre ad una guida per gli insegnanti, diversi strumenti didattici e informativi (poster, volantini, quaderno operativo ecc.) quali supporto concreto da utilizzare durante il percorso scolastico	www.scuolaesalute.it

<p>Alimentazione – ristorazione scolastica</p>	<p>Offerta di pasti e spuntini salutari durante l'orario scolastico (in mensa, nei distributori automatici e nei bar interni agli Istituti Scolastici) e negli esercizi commerciali nei pressi della scuola.</p>	<p>8 OBIETTIVO SPUNTINO, un progetto per promuovere scelte salutari nella Scuola Primaria</p>	<p>Gli spuntini rappresentano un'abitudine diffusa ai nostri giorni, soprattutto tra i bambini e gli adolescenti. La qualità degli spuntini è uno dei parametri misurati dal Survey nazionale "Okkio alla salute", un'indagine campionaria biennale di sorveglianza sullo status ponderale, le abitudini alimentari e lo stile di vita dei bambini di 8-9 anni, coordinata dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Lo spuntino di metà mattina si è subito delineato, nella prima indagine, condotta nel 2008, come consumo critico emergente. L'obiettivo del progetto è stato quello di strutturare strategie efficaci per migliorare i consumi dei bambini delle scuole primarie durante il fuori pasto di metà mattina attraverso un kit didattico per gli educatori, e due tipologie di percorsi formativi (agli educatori e ai pediatri) Nelle scuole campionate dell'Asl Torino 3 i bambini che consumano spuntini adeguati salgono dal 17% al 54%. Questa crescita è decisamente superiore alla media piemontese e va oltre le aspettative legate alla sola attuazione di interventi ambientali e organizzativi nel contesto scolastico. Se si considera il dato dell'indagine relativo all'offerta di frutta a metà mattina, si evince come esso sia raddoppiato (da poco meno del 20% al 40%) grazie a interventi organizzativi e strutturali promossi da Enti locali o Ministeriali.</p>	<p>Link alla descrizione del progetto: http://www.dors.it/pag.php?idcm=4289 http://www.dors.it/pag.php?idcm=4325</p> <p>Viaggio nel mondo degli spuntini: http://www.dors.it/alleg/newfocus/201107/manuale_sc_infanzia_comp.pdf</p> <p>Carta di identità dello spuntino (per gli operatori sanitari): http://www.dors.it/cmfocus/alleg/operatori.zip</p> <p>Viaggio nel mondo degli spuntini. Manuale per gli educatori: http://www.dors.it/cmfocus/alleg/manuale_docenti.pdf</p>
--	--	--	--	--

		A scuola con gusto ASL AL	È stato realizzato un percorso, partecipato e condiviso da tutti gli stakeholder per migliorare la qualità nutrizionale e organolettica della tabella dietetica scolastica e introdurre innovazioni anche nelle abitudini alimentari famigliari. A questo scopo si è prevista e realizzata la co-progettazione con i docenti, il personale della mensa e i rappresentanti dei genitori, d'interventi di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica. Le principali attività sono state: gruppi di discussione con i genitori, formazione docenti, attività in aula, visite panificio e fattoria didattica.	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Sono disponibili e scaricabili: materiali usati con i genitori, materiali usati con gli insegnanti, scheda per la pianificazione delle attività didattiche. Link: http://www.retepromozione salute.it/bd2_scheda.php?id pr2=189
Sicurezza domestica	Progetto CCM che coinvolge 5 regioni italiane	Affy fiutapericolo ASL TO 1, ASL AL, ASL VC ASL BI	Il progetto nasce dall'esigenza di coinvolgere la scuola per l'infanzia nell'accompagnare i bambini verso la consapevolezza dei rischi presenti nel loro ambiente di vita per fare di loro "cittadini competenti", capaci di proteggersi da scelte pericolose. La sicurezza domestica presenta il vantaggio di affrontare situazioni che fanno parte del loro quotidiano in spazi che sono alla loro portata. Giochi, narrazione e drammatizzazione focalizzano l'attenzione dei bambini sulle situazioni potenzialmente rischiose e sulle modalità di evitare i danni. E' stato quindi progettato, sperimentato e realizzato un kit didattico contenente un libro di fiabe, un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio e espressivo e letture di approfondimento per maestre e genitori	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. (www.retepromozionesalute.it) Il Kit didattico è disponibile, per la consegna alle scuole dell'infanzia del Piemonte che aderiscono al progetto, tramite i Repes aziendali. I materiali sono stati altresì inseriti sul sito web http://affyfiutapericolo.electica.it Da questo sito si può fare il download di tutto il materiale.

Tab. 2 Scuola Primaria

Tematica prevalente	Azioni raccomandate dalla letteratura	Esempi di progetti già realizzati/in corso (titolo e autore)	Breve descrizione del progetto	Materiali disponibili
Alimentazione – ristorazione scolastica	Offerta di pasti e spuntini salutari durante l'orario scolastico (in mensa, nei distributori automatici e nei bar interni agli Istituti Scolastici) e negli esercizi commerciali nei pressi della scuola.	⁸ OBIETTIVO SPUNTINO, un progetto per promuovere scelte salutari nella Scuola Primaria ASL TO3	Gli spuntini rappresentano un'abitudine diffusa ai nostri giorni, soprattutto tra i bambini e gli adolescenti. La qualità degli spuntini è uno dei parametri misurati dal Survey nazionale "Okkio alla salute", un'indagine campionaria biennale di sorveglianza sullo status ponderale, le abitudini alimentari e lo stile di vita dei bambini di 8-9 anni, coordinata dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Lo spuntino di metà mattina si è subito delineato, nella prima indagine, condotta nel 2008, come consumo critico emergente. L'obiettivo del progetto è stato quello di strutturare strategie efficaci per migliorare i consumi dei bambini delle scuole primarie durante il fuori pasto di metà mattina attraverso un kit didattico per gli educatori, e due tipologie di percorsi formativi (agli educatori e ai pediatri) Nelle scuole campionate dell'Asl Torino 3 i bambini che consumano spuntini adeguati salgono dal 17% al 54%. Questa crescita è decisamente superiore alla media piemontese e va oltre le aspettative legate alla sola attuazione di interventi ambientali e organizzativi nel contesto scolastico. Se si considera il dato dell'indagine relativo all'offerta di frutta a metà mattina, si evince come esso sia raddoppiato (da poco meno del 20% al 40%) grazie a interventi organizzativi e strutturali promossi da Enti locali o Ministeriali.	<p>Link alla descrizione del progetto: http://www.dors.it/pag.php?idcm=4289</p> <p>http://www.dors.it/pag.php?idcm=4325</p> <p>Viaggio nel mondo degli spuntini: http://www.dors.it/alleg/newfocus/201107/manuale_sc_infanzia_comp.pdf</p> <p>Carta di identità dello spuntino (per gli operatori sanitari): http://www.dors.it/cmfocus/alleg/operatori.zip</p> <p>Viaggio nel mondo degli spuntini. Manuale per gli educatori: http://www.dors.it/cmfocus/alleg/manuale_docenti.pdf</p>

		<p>A scuola con gusto ASL AL</p>	<p>È stato realizzato un percorso, partecipato e condiviso da tutti gli stakeholder per migliorare la qualità nutrizionale e organolettica della tabella dietetica scolastica e introdurre innovazioni anche nelle abitudini alimentari famigliari. A questo scopo si è prevista e realizzata la co-progettazione con i docenti, il personale della mensa e i rappresentanti dei genitori, d'interventi di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica. Le principali attività sono state: gruppi di discussione con i genitori, formazione docenti, attività in aula, visite panificio e fattoria didattica.</p>	<p>Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Sono disponibili e scaricabili: materiali usati con i genitori, materiali usati con gli insegnanti, scheda per la pianificazione delle attività didattiche.</p> <p>Link: http://www.retepromozione salute.it/bd2_scheda.php?id pr2=189</p>
		<p>4 SALTI NELL'ORTO ASL AT</p>	<p>Sono stati realizzati interventi di educazione alimentare. Il menù scolastico è stato modificato coinvolgendo attivamente genitori, ragazzi, insegnanti, operatori del centro cottura e mediando tra le esigenze dei genitori, i gusti dei ragazzi e un'alimentazione equilibrata. Si sono attuate azioni di promozione dell'attività fisica, di formazione degli insegnanti e di informazione ai familiari.</p> <p>Nell'ambito di questo progetto è nato lo "Sportello nutrizionale": un nuovo progetto che prevede la presenza di una dietista presso la scuola, una volta al mese per circa 1 ora, a cui gli alunni interessati possono rivolgersi direttamente per avere risposte alle loro richieste/curiosità/dubbi.</p>	<p>Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Sono disponibili e scaricabili schede e questionari per rilevare conoscenze e abitudini alimentari dei ragazzi sulla prima colazione e sugli spuntini; l'opuscolo "Ricette per una sana alimentazione" distribuito alle famiglie.</p> <p>Link: http://www.retepromozione salute.it/bd2_scheda.php?id pr2=76</p>

Alimentazione – modifiche dell'ambiente scolastico	Interventi multicomponente di educazione alimentare, di promozione dell'attività fisica accompagnati da modifiche strutturali e organizzative dell'ambiente scolastico.	² Alimentazione ed attività fisica nella scuola ASL CN1	Sono stati realizzati interventi per promuovere lo sviluppo di competenze e comportamenti favorevoli in alcuni ambiti: alimentazione, attività fisica educazione ambientale. Le modalità di intervento hanno previsto il coinvolgimento attivo della comunità scolastica (bambini, insegnanti, genitori, nonni) e la progettazione partecipata delle varie attività (modificazione dei cortili scolastici per favorire l'attività fisica, creazione orti, pianificazione di percorsi ed attività educative).	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Sono disponibili e scaricabili le schede e i questionari per rilevare e monitorare le abitudini alimentari e i livelli di attività fisica dei ragazzi. Link: http://www.retepromozione salute.it/bd2_scheda.php?idpr2=175
		² Fruttattiviamoci Due ASL NO	Alunni, insegnanti e genitori hanno prodotto materiale educativo sui temi dell'alimentazione e dell'attività fisica da impiegare in interventi futuri: raccolta di ricette tradizionali, indicazioni sulla composizione corretta della dieta, spunti per attività fisica da compiere sul territorio. Sono stati anche coinvolti gli addetti della mensa scolastica, con la collaborazione del SIAN e la partecipazione diretta di alunni e genitori, per migliorare l'appetibilità dei cibi e della frutta e verdura offerta a scuola	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Sono disponibili e scaricabili le schede e gli strumenti di valutazione delle abitudini alimentari (consumo di frutta e verdura) e dei livelli di attività fisica dei ragazzi. Link: http://www.retepromozione salute.it/bd2_scheda.php?idpr2=318

Alimentazione – formazione degli insegnanti	Percorsi di formazione per gli insegnanti finalizzati a progettare proposte educative, selezionare metodi e strumenti per inserire attività didattiche di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica nei curricula.	INSIEME PER LA SALUTE. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ASL TO4	È stato realizzato un laboratorio rivolto agli insegnanti rispetto alla progettazione/realizzazione/valutazione di interventi di prevenzione dell'obesità nella scuola. I partecipanti hanno utilizzato lo spazio del laboratorio per avere consulenze e tutoraggio su progetti già in corso e/o sullo sviluppo di iniziative future , da parte di esperti e di altri colleghi. Il gruppo di progetto è stato composto da operatori ASL, insegnanti referenti di progetto e insegnanti referenti per l'educazione alla salute.	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Le relazioni sullo stato di avanzamento del progetto descrivono, in particolare, le criticità incontrate e le strategie attuate per risolverle. Sono disponibili e scaricabili gli strumenti utilizzati con gli insegnanti per concordare gli obiettivi e le attività del Laboratorio. Link: http://www.retepromozione.salute.it/bd2_scheda.php?id_pr2=295
		Mens sana in corpore sano ASL TO4	Il progetto è stato articolato: a) fase iniziale di formazione degli insegnanti con particolare attenzione all'analisi del loro ruolo, alle motivazioni, alla gestione del rapporto con i genitori in riferimento alle tematiche in questione (alimentazione e attività motoria); b)co-progettazione di un intervento di promozione della salute rivolto ai bambini; realizzazione dell'intervento nelle classi prevedendo anche momenti di attività a casa nei periodi di vacanza al fine di coinvolgere attivamente i genitori	Link alla descrizione sintetica del progetto: http://www.dors.it/el_focus_i.php?focus=B&codf=010302&annoins=&page=2
Alimentazione – educazione alimentare	Interventi educativi per la modifica dei comportamenti (aumento del consumo di frutta e verdura)	³ Scuola e cibo Ministero dell'Istruzione	Nell'anno scolastico 2009-2010, sarà sperimentato presso 15 scuole primarie per essere esteso gradualmente, a partire dal 2010-11, in tutte le scuole. L'obiettivo è quello di promuovere, nelle classi, iniziative a favore di una sana educazione alimentare. Inoltre, in collegamento con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che sarà celebrato nel 2011, sono previsti eventi culturali dedicati alle tradizioni alimentari locali.	Link alla descrizione sintetica del progetto: http://www.toscana.istruzione.it/allegati/2010/novembre/NAVARRO_2010.pdf

		Frutta nelle scuole	<p>Il programma comunitario “Frutta nelle scuole”, introdotto dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.</p> <p>Gli obiettivi del programma: incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”; offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia</p>	<p>Link al progetto: http://www.fruttanellescuole.gov.it/</p>
Attività fisica	realizzare attività didattiche teorico/pratiche sui benefici dell'attività fisica (sviluppare	Promozione dell'attività fisica nella Scuola Elementare ASL TO1	divulgare l'attività fisica nei suoi aspetti teorici e nei suoi aspetti pratici (creare maggiori opportunità ed occasioni per la pratica dell'A.F.) e poi far conoscere alcune attività sportive forse meno note, in collegamento con i siti olimpici presenti nel territorio aziendale	<p>Link a scheda descrittiva del progetto: http://www.dors.it/alleg/ne wfocus/201112/attivita_fisica_cuolaelementare_BP.pdf</p>

	<p>conoscenze e competenze); favorire l'attività fisica anche in orario extrascolastico (suggerire attività che si possano svolgere al di fuori del contesto scolastico da soli, con gli amici o in famiglia, offrire un ventaglio di opportunità per fare attività motorie/sportive gratuitamente o a prezzi agevolati sfruttando gli spazi della scuola - palestre, cortili - e/o attraverso il coinvolgimento - spazi, strutture - della comunità e degli enti locali)</p>	<p>"InCANminiamoci" ASL CN1</p>	<p>Dogwalking promozione dell'attività fisica attraverso la conoscenza del mondo animale e l'educazione ambientale facilitare la sperimentazione di possibili modalità di movimento che possano coinvolgere l'intera famiglia attraverso un approccio consapevole al mondo animale e all'ambiente naturale e urbano con l'obiettivo della progettazione e sperimentazione di un percorso urbano attrezzato anche per il passeggio con un cane</p>	<p>Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa.</p> <p>Link: http://www.retepromozione.salute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2554</p>
Attività fisica	<p>Disponibilità di kit didattici da utilizzare in classe, non solo durante le ore di Educazione Fisica. In particolare i videogiochi attivi (Active Video</p>	<p>MAGIA. Movimento Alimentazione Gioco Iniziativa Amicizia ASL TO4</p>	<p>È stato progettato e sperimentato, con il coinvolgimento attivo degli insegnanti, un videogioco didattico-educativo per imparare a fare scelte salutari su alimentazione e attività fisica. Lo strumento interattivo è stato pensato per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ed è strutturato su 10 unità che si ispirano al decalogo della corretta alimentazione. Lo scopo del gioco è scegliere i giusti alimenti e fare in modo che, con le varie attività selezionate, l'energia introdotta sia più o meno</p>	<p>Per accedere al gioco: visitare il portale salutiamoci.it, selezionare la sezione "Kidz", poi cliccare su "Luna Park" e azionare la leva fino a far comparire "Magia".</p>

	Games – AVGs) offrono, a bambini e giovani, la possibilità di fare movimento in modo divertente, superando alcuni degli ostacoli comuni alla pratica dell'attività fisica. L'importante è incoraggiarne l'utilizzo in gruppo.		equivalente a quella consumata. Si parte dal primo livello in cui si gioca a fare le stesse cose che si fanno abitualmente durante un giorno di scuola. Le scelte che si prenderanno faranno la differenza per scoprire i livelli successivi.	
Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità Sostenibile		Ti M.U.O.V.I.?	<p>Strategie e strumenti per l'Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità Sostenibile nelle scuole della regione Piemonte: Il C.R.E.S.S. e il Progetto Interistituzionale Ti M.U.O.V.I.? Mobilità Urbana autOnoma per gioVani e bambIni avviare azioni e strategie comuni per stimolare, programmare e realizzare attività ed iniziative sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte, per incentivare le scelte di mobilità più sicure, sostenibili e compatibili con una serena convivenza civile, definendo forme di collaborazione e sinergie tra i soggetti firmatari</p>	<p>Link alla descrizione del progetto: http://web20.managed196.sververclienti.com/node/12</p> <p><u>Materiali didattici:</u></p> <p>Muoversi in bicicletta - sotto progetto "Pedalare è meglio che guidare" http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/115/all</p> <p><u>Materiali prodotti dalle scuole:</u></p> <p>La strada e le sue regole http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/186%2C189/all</p> <p>Muoversi a piedi</p>

				http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/186%2C188/all Muoversi con la bicicletta http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/186,187/all
Igiene orale	<p>La considerevole prevalenza della patologia cariosa nella popolazione infantile italiana suggerisce di considerare la stessa popolazione tutta a rischio di carie.</p> <p>Esiste evidenza scientifica che le corrette abitudini di igiene orale vadano acquisite durante l'infanzia, per poi essere rafforzate durante l'adolescenza.</p>	IdentiKit	<p>E' disponibile, in formato scaricabile, il materiale didattico "iDentiKIT", realizzato per "Guadagnare salute" in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, nell'ambito del Progetto "Scuola e Salute".</p> <p>Il Kit, elaborato da un gruppo di esperti del mondo della scuola, della salute e della comunicazione, rappresenta un'occasione per ripensare in modo intersettoriale e multidisciplinare la prevenzione delle patologie del cavo orale, coinvolgendo i bambini in un percorso che rientra nella finalità di educare a corretti stili di vita. Il Kit comprende, oltre ad una guida per gli insegnanti, diversi strumenti didattici e informativi (poster, volantini, quaderno operativo ecc.) quali supporto concreto da utilizzare durante il percorso scolastico</p>	www.scuolaesalute.it

Tab. 3 Scuola Secondaria di primo grado

Tematica prevalente	Azioni raccomandate dalla letteratura	Esempi di progetti già realizzati/in corso (titolo e autore)	Breve descrizione del progetto	Materiali disponibili
Alimentazione – ristorazione scolastica	Offerta di pasti e spuntini salutarì durante l'orario scolastico (in mensa, nei distributori automatici e nei bar interni agli Istituti Scolastici) e negli esercizi commerciali nei pressi della scuola.	4 Salti Nell'orto Asl At	Sono stati realizzati interventi di educazione alimentare . Il menù scolastico è stato modificato coinvolgendo attivamente genitori, ragazzi, insegnanti, operatori del centro cottura e mediando tra le esigenze dei genitori, i gusti dei ragazzi e un'alimentazione equilibrata. Si sono attuate azioni di promozione dell'attività fisica, di formazione degli insegnanti e di informazione ai familiari . Nell'ambito di questo progetto è nato lo "Sportello nutrizionale": un nuovo progetto che prevede la presenza di una dietista presso la scuola, una volta al mese per circa 1 ora, a cui gli alunni interessati possono rivolgersi direttamente per avere risposte alle loro richieste/curiosità/dubbi.	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Sono disponibili e scaricabili schede e questionari per rilevare conoscenze e abitudini alimentari dei ragazzi sulla prima colazione e sugli spuntini ; l'opuscolo " Ricette per una sana alimentazione " distribuito alle famiglie. Link: http://www.retepromozione salute.it/bd2_scheda.php?id pr2=76
Alimentazione – formazione degli insegnanti	Percorsi di formazione per gli insegnanti finalizzati a progettare proposte educative, selezionare metodi e strumenti per inserire attività didattiche di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica nei curricula.	Insieme per la salute. Laboratorio di progettazione Asl TO4	È stato realizzato un laboratorio rivolto agli insegnanti rispetto alla progettazione/realizzazione/valutazione di interventi di prevenzione dell'obesità nella scuola. I partecipanti hanno utilizzato lo spazio del laboratorio per avere consulenze e tutoraggio su progetti già in corso e/o sullo sviluppo di iniziative future , da parte di esperti e di altri colleghi. Il gruppo di progetto è stato composto da operatori ASL, insegnanti referenti di progetto e insegnanti referenti per l'educazione alla salute .	Il progetto è disponibile e scaricabile dalla Banca dati Pro.Sa. Le relazioni sullo stato di avanzamento del progetto descrivono, in particolare, le criticità incontrate e le strategie attuate per risolverle. Sono disponibili e scaricabili gli strumenti utilizzati con gli insegnanti per concordare gli obiettivi e le attività del Laboratorio . Link: http://www.retepromozione

				salute.it/bd2_scheda.php?idpr2=295
Attività fisica	Disponibilità di kit didattici da utilizzare in classe, non solo durante le ore di Educazione Fisica. In particolare i videogiochi attivi (Active Video Games – AVGs) offrono, a bambini e giovani, la possibilità di fare movimento in modo divertente, superando alcuni degli ostacoli comuni alla pratica dell'attività fisica. L'importante è incoraggiarne l'utilizzo in gruppo.	MAGIA. Movimento Alimentazione Gioco Iniziativa Amicizia ASL TO4	È stato progettato e sperimentato, con il coinvolgimento attivo degli insegnanti, un videogioco didattico-educativo per imparare a fare scelte salutari su alimentazione e attività fisica. Lo strumento interattivo è stato pensato per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ed è strutturato su 10 unità che si ispirano al decalogo della corretta alimentazione. Lo scopo del gioco è scegliere i giusti alimenti e fare in modo che, con le varie attività selezionate, l'energia introdotta sia più o meno equivalente a quella consumata. Si parte dal primo livello in cui si gioca a fare le stesse cose che si fanno abitualmente durante un giorno di scuola. Le scelte che si prenderanno faranno la differenza per scoprire i livelli successivi.	Per accedere al gioco: visitare il portale salutiamoci.it , selezionare la sezione "Kidz", poi cliccare su "Luna Park" e azionare la leva fino a far comparire "Magia".
Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità Sostenibile		Ti M.U.O.V.I.? Mobilità Urbana autOnoma per gioVani e bambIni CRESS	Avviare azioni e strategie comuni per stimolare, programmare e realizzare attività ed iniziative sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte, per incentivare le scelte di mobilità più sicure, sostenibili e compatibili con una serena convivenza civile, definendo forme di collaborazione e sinergie tra i soggetti firmatari	http://web20.managed196.sververclienti.com/node/12 <u>Materiali didattici:</u> Muoversi in bicicletta - sotto progetto "Pedalare è meglio che guidare" http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/115/all <u>Materiali prodotti dalle scuole:</u> La strada e le sue regole

				http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/186%2C189/all Muoversi a piedi http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/186%2C188/all Muoversi con la bicicletta http://www.scuolainmovimento.piemonte.it/taxonomy/term/186,187/all
Fumo, alcol, Dipendenze	Progetto selezionato per il Programma nazionale "Guadagnare salute in adolescenza"	Unplugged	Si tratta di un programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale, disegnato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito dello studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial). Allo studio EU-Dap, coordinato dall'OED, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", hanno partecipato 9 paesi europei, 143 scuole e più di 7000 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni	
Salute sessuale		Ho capito che... molto dipende da me ASL NO	Interventi di educazione alla sessualità per la Prevenzione delle MST e dell'infezione HIV, nonché delle gravidanze indesiderate	

Tab. 4 - Scuola Secondaria di secondo grado

Tematica prevalente	Azioni raccomandate dalla letteratura	Esempi di progetti già realizzati/in corso (titolo e autore)	Breve descrizione del progetto	Materiali disponibili
Salute sessuale		Peer Education: protagonismo dei ragazzi, partecipazione attiva, promozione della salute (Asl Cn2)	promuovere il protagonismo dei ragazzi per sviluppare la loro consapevolezza e competenza, per essere promotori del loro benessere all'interno della scuola e del territorio.	
	Programma nazionale "Guadagnare Salute". Progetto Interreg e collaborazione con progetto Alcotra	Peer education ASL VCO	<p>Il progetto nasce nel 1996 nel tentativo di trovare una modalità di prevenzione che superasse il modello verticale per promuovere la partecipazione degli adolescenti intorno alle tematiche relative alla salute e specificamente rispetto la prevenzione IST.</p> <p>Nel corso degli anni sono stati formati circa 1500 peer educator ed attraverso gli incontri nelle classi gestiti dai peer, incontrati quasi 20.000 studenti, il progetto prevede inoltre la formazione e l'intervento degli insegnanti.</p> <p>Nel corso del tempo il progetto si è sviluppato su diversi assi con una forte attenzione all'evoluzione della tematica giovanile per cui ora si sta sperimentando l'approccio attraverso il web (peer education 2.0), è stato inoltre realizzato un progetto Interreg e sviluppati materiali multimediali realizzati dai giovani partecipanti al progetto. Il video realizzato dagli studenti del Liceo Cavalieri di Verbania ha vinto il premio nazionale ANLAIDS.</p>	<p>Croce M, Gnemmi A., 2003, (a cura di) "Peer Education. Adolescenti protagonisti nella prevenzione", Franco Angeli, Milano.</p> <p>Croce M., Lavanco G., Vassura M, 2011. (a cura di) "Prevenzione tra pari. Modelli, pratiche e processi di valutazione "Franco Angeli, Milano,2011: 61-81.</p> <p>Dalle Carbonare E., Ghittoni E., Rosson S., 2004, (a cura di), Peer Educator: istruzioni per l'uso, Edizioni Franco Angeli, Milano.</p> <p>Ottolini G., 2011, a cura di, "Verso una peer education 2.0", Animazione Sociale/Supplementi, Torino</p> <p>Il materiale video è consultabile anche su "you tube"</p>

	Progetto selezionato per il Programma nazionale "Guadagnare salute in adolescenza"	Peer education e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili ASL TO1, ASL BI, ASL TO 4	-favorire la partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili. - promuovere la partecipazione degli studenti nell'ambito scolastico. - favorire lo sviluppo delle abilità personali. - organizzare iniziative di promozione della salute tra pari. - promuovere la collaborazione tra adulti e giovani sui temi della promozione della salute etra varie istituzioni.	Sito: inadolescenza.it
Sicurezza stradale	Progetto selezionato per il Programma nazionale "Guadagnare salute in adolescenza"	Insieme per la sicurezza. Moltiplichiamo le azioni preventive. Asl TO 4, Asl TO 5	progettare e organizzare interventi di prevenzione degli incidenti stradali in contesti aggregativi (luoghi del divertimento) ed educativi/formativi individuando i "moltiplicatori dell'azione preventiva" che operano nei contesti educativi/formativi (insegnanti di autoscuola, Forze dell'Ordine, insegnanti patentino, peer educator, etc).	Sito: inadolescenza.it
Salute mentale/benessere	Progetto selezionato per il Programma nazionale "Guadagnare salute in adolescenza"	Peer to peer ASLCN 2, ASL VC	promozione del benessere sociale ed emotivo e sviluppo dell'empowerment in adolescenza attraverso un intervento di educazione tra pari per: -promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione e realizzazione di un percorso nel gruppo dei pari all'interno del contesto scolastico attraverso la metodologia della educazione tra pari, promuovendo lo sviluppo delle competenze psicosociali (Life Skills) e migliorando il benessere relazionale degli adolescenti; - favorire un'interazione e una ricerca di integrazione tra le competenze e le conoscenze del mondo adulto e le esperienze comunicative ed emotive degli adolescenti.	Sito: inadolescenza.it

			- aumentare nei ragazzi il livello di consapevolezza sulle strategie relative alla propria salute.	
Alimentazione/Attività fisica	Progetto selezionato per il Programma nazionale "Guadagnare salute in adolescenza"	Progetto di promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana ASL TO1, ASL TO2, ASL TO 4	-informare e sensibilizzare gli adolescenti sull'attività fisica e l'alimentazione sana -sensibilizzare insegnanti e genitori sull'attività fisica e l'alimentazione sana -creare occasioni di promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana in adolescenza dentro e fuori il contesto scolastico - creare una rete locale di promozione dell'attività fisica e dell'alimentazione sana	Sito: inadolescenza.it

Kit didattici tematici

Si segnala inoltre che all'interno del Piano Regionale della Prevenzione (Linea progettuale 2.9.8 promozione attività motoria setting scuola) il gruppo di lavoro formato dalla Rete Regionale per la Promozione dell'Attività Fisica e da DORS sta predisponendo un manuale pratico/operativo che sistematizza e presenta in maniera organica i possibili interventi e gli strumenti per promuovere e incentivare la pratica dell'attività fisica nella scuola. Il manuale terrà conto dei progetti realizzati dalle ASL (alcuni già segnalati nelle tabelle sopra descritte) e delle esperienze regionali, nazionali e/o internazionali più significative e note,

La realizzazione pratica del manuale prende la forma di kit didattici suddivisi per ordine/grado di scuola (primaria, secondaria di primo grado,...), ambito (in classe, in palestra,...) e tipo di attività (educazione fisica, gioco attivo,...) e sarà disponibile e fruibile a partire dall'autunno 2012. Il suddetto format potrebbe essere utilizzabile anche per eventuali altri argomenti.

FONTI UTILIZZATE

¹Quaderno buone pratiche

http://www.dors.it/alleg/newcms/231111/best_practice_webversion_def.pdf

²Azioni promuovere l'attività fisica per una vita in salute

<http://www.ccm-network.it/azioni/ Regione Emilia-Romagna>

³MIUR

<http://www.usrpiemonte.it/salute/Documenti condivisi/SCUOLA E CIBO/Scuola e Cibo MIUR programma 2010.pdf>

⁴Provincia di torino e CRESS

http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/agenda21/pdf/mobilita_scuola/09Feb10_pres_dispenza.pdf

⁵Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

<http://www.fruttanellescuole.gov.it/>

⁶EU-DAP

http://www.eudap.net/Unplugged_HomePage.aspx

⁷ Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

<http://www.salute.gov.it/dettaglio/dettaglioNews.jsp?id=1375&tipo=new>

<http://www.scuolaesalute.it/giornale/primapagina.asp>

⁸ sito DORS

<http://www.dors.it/pag.php?idcm=4289>